

BILANCIO
D'ESERCIZIO
2017/2018



paganella 2001 s.p.a.
IMPIANTI DI RISALITA

Cariche Sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Eduino Gabrielli
------------	------------------

Consiglieri	Gianni Gottardi Gianmaria Toscana Camillo Mattarelli Alex Bottamedi Giuliano Bottamedi Marika Perli Alberto Perli Renato Tasin Tommaso Gabrielli
-------------	--

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Mirta Bottamedi
------------	-----------------

Sindaci effettivi	Valter Dalsass Daniela Lazzaro
-------------------	-----------------------------------

Assemblea Ordinaria dei Soci

AVVISO DI CONVOCAZIONE

I soci della Paganella 2001 S.p.A. sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno 28 gennaio 2019 ad ore 08.00 presso il rifugio Dosson di Andalo (TN) (stazione intermedia telecabina Andalo-Doss Pelà), in prima convocazione, e per il giorno 07 febbraio 2019 stesso luogo ad ore 17.00 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- Bilancio al 30 settembre 2018 e relazioni di rito: deliberazioni conseguenti;
- Nomina di un amministratore.

Andalo, 20 dicembre 2018

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Eduino Gabrielli

RELAZIONE SULLA GESTIONE

dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2018 (art 2428 c.c.)

Signori soci,

al 30 settembre 2018 si è chiuso il bilancio del 42° esercizio sociale realizzando il miglior risultato di sempre con l'utile netto di € 1.868.427 frutto della sola gestione caratteristica, quindi privo di operazioni straordinarie che erano invece presenti nei due esercizi precedenti il cui utile era rispettivamente pari ad € 1.055.673 nel 2017 ed € 1.337.939 nel 2016. Alla sua formazione ha contribuito soprattutto l'ottimo incremento dei ricavi da traffico sia invernali che estivi a fronte di costi di gestione che sono rimasti sostanzialmente stabili.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Stagione invernale

Dopo alcuni anni di difficoltà meteorologiche la stagione invernale è iniziata con regolarità sia per quanto riguarda la temperatura che le precipitazioni nevose tanto da consentirci l'apertura di impianti e piste a fine novembre e di realizzare apprezzabili economie nei costi per la produzione di neve programmata alla quale ormai è indispensabile ricorrere in ogni caso. Il consumo di acqua si è ridotto a circa 400.000 mc rispetto ai 550.000 dell'inverno precedente.

I passaggi sugli impianti sono aumentati da 3.952.000 a 4.171.000 (+ 5,55%) ed i ricavi da traffico da € 7.603.000 ad € 8.966.000 (+ 17,9%) fra le due stagioni invernali.

Di pari passo sono aumentati anche i pernottamenti invernali nelle strutture ricettive dell'altopiano che hanno raggiunto la quota di 631.091 (+7,1%) e sono relative al 76,4% di clientela italiana e al 23,6 % di clientela straniera.

Il tempestivo innevamento naturale ha influito molto positivamente anche sul traffico escursionistico di giornata, molto importante per la nostra destinazione turistica per la vicinanza all'autostrada del Brennero e per la presenza di efficiente viabilità.

Stagione estiva

È proseguito il trend positivo degli ultimi 4 anni favorito soprattutto dall'aumento dell'affluenza dei bikers attratti dalla crescente affermazione della bike area della Paganella nella quale sotto la regia dell'A.p.t. con il coinvolgimento dei Comuni, degli impianti di risalita e di molte strutture ricettive e di servizio è stato realizzato un interessante progetto di sviluppo che si è velocemente affermato sia con clientela italiana che europea.

Il totale dei ricavi estivi è aumentato del 25,1% rispetto alla stagione precedente attestandosi ad oltre 1.240.000 € che, in percentuale corrisponde al 12,1 % dei ricavi complessivi dell'anno; solo 4 anni fa l'incidenza non raggiungeva il 5%. L'aumento della frequentazione della montagna estiva è conseguente anche agli importanti investimenti che la nostra società ha realizzato nella costruzione e manutenzione della rete di sentieri, della via ferrata "delle aquile" e dei nuovi rifugi con gli adiacenti parco giochi.

Passaggi invernali ed estivi sugli impianti

Nel prospetto che segue è leggibile il resoconto dei passaggi sugli impianti di risalita della nostra società distinti fra estate ed inverno sui due versanti di Andalo e di Fai.

Passaggi per impianto:

VERSANTE ANDALO					
Impianto	Denominazione	n. passaggi inverno 2017/18	n. passaggi inverno 2016/17	n. passaggi estate 2018	n. passaggi estate 2017
Telecabina	Andalo-Dosson/Doss Pelà andata	786.735	685.486	121.923	72.289
	Andalo-Doss Pelà ritorno	85.784	109.240	65.384	59.576
	Dosson-Doss Pelà	346.663	379.898	---	---
Seggiovia agg.aut.	Albi de Mez-Cima Paganella	711.575	756.802	80.290	73.306
Seggiovia att.fissi	Campo Scuola Rindole	535.427	465.454	---	---
Seggiovia att.fissi	La Selletta	155.912	153.837	---	---
Nastro trasportatore	Dosson	88.234	94.039	---	---
		2.710.330	2.644.756	267.597	205.171
VERSANTE FAI					
Seggiovia agg.aut.	Santel - Meriz andata	288.353	176.686	72.508	53.545
	Santel - Meriz ritorno	22.292	29.359	11.849	12.138
Seggiovia agg.aut.	Meriz – Selletta	641.247	605.557	13.054	12.590
Seggiovia att.fissi	Selletta – Cima Paganella	267.548	289.960	10.607	10.336
Seggiovia att.fissi	Malga di Fai	172.476	144.753	---	---
Nastro trasportatore	Campo Scuola Rolly Marchi	69.154	61.052	---	---
		1.461.070	1.307.367	108.018	88.609
	TOTALI	4.171.400	3.952.123	375.615	293.780
		+5,55%		+ 27,86%	

INVESTIMENTI

Piste da sci

È stata totalmente modificata ed ampliata la superficie sciabile della pista Rocca/Santel con sostituzione integrale dell' impianto di innevamento; ne ha risentito positivamente il traffico sulla seggiovia omonima i cui passaggi sono quasi raddoppiati rispetto all'inverno precedente.

Il costo complessivo sostenuto è stato di 1.300.000 esclusi i generatori di neve.

Impianti

- Ultimata la revisione ventennale della seggiovia quadriposto Santel/Rocca iniziata nel 2017; l'impianto è stato dotato di illuminazione per consentire il funzionamento notturno; i costi sostenuti per gli interventi sono stati rispettivamente di circa € 600.000 per la revisione e € 60.000 per l'impianto di illuminazione;
- Sostituita nel mese di settembre la fune della telecabina Andalo/Doss Pelà per un costo di € 170.000 montaggio compreso;
- Installati due tappeti di imbarco alla partenza delle seggiovie quadriposto Rocca/

Selletta e Albi de Mez/Cima Paganella per un investimento complessivo di € 180.000 circa, finalizzati a facilitare lo smaltimento del traffico soprattutto in caso di code;

- Installati 17 nuovi generatori di neve potenziando la capacità di innevare, 10 sulla pista La rocca e 7 su altre piste, sostenendo un costo di circa €479.000. Allo stato attuale tutta la superficie sciabile risulta coperta dall'impianto di innevamento.

Automezzi e battipista

È stato acquistato un nuovo pick-up e sostituito un battipista con uno nuovo dotato di verricello finanziandolo con operazione di leasing.

Percorsi per bikers

È stato realizzato un nuovo tracciato per bikers sul tratto Albi de Mez- Dosson e sono stati ripristinati due tracciati per bikers spostandone parzialmente il percorso a seguito dei lavori di ampliamento della pista da sci Rocca/Santel. I costi sostenuti sono stati rispettivamente di € 70.000 e 25.000.

Fabbricati

Sono in fase di ultimazione i lavori di ampliamento del ristorante Rindole e dell'annesso Kinderheim oltre all'ampliamento del deposito e noleggio sci nel piano interrato del fabbricato Rindole per un costo complessivo intorno ai 300.000 €.

Azioni proprie

Sono state acquisite azioni proprie per un valore complessivo di € 66.898 in esecuzione della delibera dell'assemblea del 9 febbraio 2017 al fine di promuovere il mercato dei titoli, corrispondenti a numero 111.496 azioni del valore nominale pari a 0,60/cadauno.

Partecipazioni

Il valore di bilancio delle nostre partecipazioni in altre imprese rimane invariato in € 5.023.775. Nella allegata nota integrativa sono descritte in dettaglio tutte le nostre partecipazioni. Un particolare commento indettiamo riservare alla controllata **Paganella Rifugi Srl:**

La società ha chiuso il bilancio al 31/05/2018 con un utile netto di € 122.863 ed un fatturato di € 2.478.426. La situazione patrimoniale risulta ben consolidata e presenta un attivo patrimoniale pari ad € 7.348.102 cui si contrappone un indebitamento di medio termine ridotto ad € 2.571.000 ed un capitale sociale netto pari ad € 3.982.000

Situazione finanziaria

Dopo l'accensione del prestito obbligazionario settennale a valere del "fondo strategico regionale" di € 5.000.000 e la ristrutturazione del debito bancario complessivo la situazione finanziaria risulta sostanzialmente variata.

Aggiungendo al prestito obbligazionario l'indebitamento netto relativo agli altri finanziamenti bancari si ottiene una posizione finanziaria netta pari ad € 7.229.601

Gli oneri finanziari complessivi sono diminuiti da € 248.929 a € 238.524 e gli interessi bancari attivi sono cresciuti da € 8.513 ad € 17.446.

Analisi per indici art. 2428 del Codice Civile

Con riferimento alle disposizioni di cui all'oggetto forniamo le informazioni che seguono:

Analisi per indici

Indici	2016/2017	2017/2018
Redditività dei ricavi	13,72%	26,59%
(risultato operativo/fatturato caratteristico x100)		
Rapporto indebitamento sul patrimonio netto	33,19 %	25,60%
(posizione finanziaria netta/ patrimonio x100)		
Indice di disponibilità	73,85 %	120,87%
(attivo circolante/passività a breve x100)		
Indice di liquidità	71,70 %	116,55%
(attivo circolante/passività a breve x100)		

Tutti gli indici considerati hanno realizzato sensibili miglioramenti in conseguenza di positivi sviluppi dell'attività sociale.

Informazioni relative al personale

Il numero medio dei dipendenti è pari a 37,7 di cui 3 impiegati e 34,7 operai

Nel corso dell'anno è stato rinnovato il contratto collettivo di lavoro di 2° livello che, unitamente al prolungamento dell'attività lavorativa degli impianti, ha comportato una crescita complessiva del costo del lavoro di € 217.839 su base annua.

Patti parasociali

Sono tuttora validi i patti parasociali rinnovati 4 anni fa tra Trentino Sviluppo spa, i tre comuni d'ambito Andalo, Fai e Zambana ed i 6 soci privati di riferimento, tutti rappresentati nel Consiglio di Amministrazione. Nella prospettiva della scadenza dei patti stessi, prevista per il prossimo 10 febbraio 2020, sono allo studio degli approfondimenti fra i sottoscrittori con la

prospettiva di apportare eventuali modifiche all'assetto sociale anche in funzione della diversa struttura ed organizzazione assunta dalla società negli ultimi 5 anni.

Rischi ed incertezze

- **Rischi finanziari**

L'accensione del nuovo prestito obbligazionario di € 5milioni della durata di 7 anni al tasso fisso del 3% e la contemporanea riduzione del debito bancario netto che a fine esercizio è di poco superiore a 2 milioni di € pone la nostra società in situazione di sicurezza circa eventuali rischi derivati dall'aumento dei tassi di interesse. Il problema potrà eventualmente presentarsi in concomitanza con i futuri nuovi investimenti già programmati il cui finanziamento sarà attentamente studiato ed organizzato nei termini più convenienti e meno rischiosi.

- **Rischi di credito e cambio**

Come già precisato in altre occasioni la nostra esposizione nei confronti della clientela è molto limitata sia in termini di tempo che di importo per cui il rischio di credito non è certo significativo. Altrettanto vale per il rischio di cambio essendo le nostre transazioni espresse quasi esclusivamente in €.

- **Altri rischi**

Già da qualche anno abbiamo positivamente ridimensionato il problema dell'innevamento delle piste tanto che negli ultimi inverni notoriamente avari di precipitazioni nevose, la nostra società ha progressivamente continuato a migliorare la consistenza dei passaggi su tutti gli impianti di risalita. L'elemento determinante è stata ovviamente la sicurezza di disponibilità dell'acqua necessaria cui si sono aggiunti nel tempo gli adeguati investimenti tecnologici.

Tutti gli altri rischi relativi al buon funzionamento degli impianti o ad eventuali incidenti sono adeguatamente presidiati da puntuale ed attenta opera di manutenzione e coperti da polizze assicurative con primarie compagnie.

- **Progetti di nuovi investimenti**

Sembra ormai alla fase finale il progetto di costruzione del nuovo impianto di risalita Dosson/Selletta e della relativa nuova pista da sci. Il Comune di Zambana al quale siamo riconoscenti ha completato tutte le complesse procedure amministrative per l'ampliamento dell'area sciabile valutando con convinzione il reciproco vantaggio che l'investimento sarà in grado di riservare sia alla nostra società che al Comune. L'intervento sarà corredato da una serie di opere di collegamento con la nostra rete di impianti, piste e ristori e di altri miglioramenti destinati a valorizzare il compendio di malga Zambana finora non sufficientemente attrezzato.

Resta solo da augurarsi che i lavori possano iniziare per tempo quel tanto da consentirci di portare a compimento l'investimento per l'inizio della stagione 2019/2020.

La nostra iniziativa è concomitante con altri due progetti importanti che interessano il nostro comprensorio sciistico; ci riferiamo nello specifico all'allargamento della pista di rientro di Gaggia che in parte sarà realizzato dalla nostra partecipata Paganella Servizi srl ed alla realizzazione della nuova strada da parte del Comune di Andalo che consentirà una parziale modifica del traffico veicolare di Andalo oltre a rendere più agibile il collegamento dei due campi scuola.

Se quelli descritti si riferiscono agli investimenti prioritari non possiamo che confermare quanto già prospettato nella assemblea dello scorso anno circa le nostre future intenzioni di ampliare la pista Olimpionica 1 e di tentare, insieme con il socio Comune di Fai, di trovare una soluzione al parcheggio Santel di Fai.

Varie

Si precisa infine che la nostra società non svolge attività di ricerca e di sviluppo.

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione si ritiene possano confermarsi i risultati conseguiti nel precedente esercizio, ovviamente a condizione che la situazione meteorologica si sviluppi favorevolmente come nella precedente stagione.

- Conclusioni

L'esercizio concluso ha rappresentato il segno di ulteriori progressi della nostra società sotto diversi profili, da quello patrimoniale a quello economico oltre che organizzativo. Da un lato sono proseguiti alcuni importanti investimenti sostenuti da riserve proprie della società, dall'altro la eccezionale crescita dei ricavi ha favorito la realizzazione dell'ottimo risultato di esercizio, il migliore della storia sociale, che, con l'approvazione dei soci, potrà essere utilizzato per affrontare i nuovi investimenti evitando di ricorrere alla richiesta di nuovo capitale ai soci con la prospettiva di contenere il più possibile l'entità del nuovo debito bancario. L'ammissione del prestito obbligazionario di cui abbiamo già riferito ha costituito un passo importante verso il miglioramento della struttura finanziaria che favorirà lo sviluppo della futura gestione e soprattutto dei futuri investimenti.

L'attività invernale ha conseguito dei successi impensabili, quella estiva ha superato ogni ragionevole aspettativa. In occasione dello Skipass di Modena, il più importante appuntamento annuale nel quale viene analizzato l'andamento del turismo italiano invernale è stato emesso come di consueto "l'osservatorio italiano del Turismo montano" che analizza le previsioni e le tendenze del turismo invernale. Per la prima volta la nostra destinazione turistica è entrata a far parte delle 61 località analizzate ed è stata posizionata al 13° posto della classifica generale che è formata da una lunga serie di valutazioni del tipo: località più famosa, quella

più trendy, quella più family trendy (Andalo figura al 6° posto), quella con più servizi, quella con i migliori alberghi e con le migliori piste.

Si tratta di un attestato distintivo che si può considerare il frutto del grande impegno profuso negli anni dagli operatori sia pubblici che privati che ci colloca ora all'attenzione ed alle scelte di chi decide la destinazione della sua vacanza.

Stiamo per iniziare una nuova stagione che sembra prospettarsi positivamente.

È proseguito con la consueta positività il rapporto di collaborazione con i Comuni nostri soci oltre che proprietari dei terreni sui quali insiste la quasi totalità delle nostre strutture produttive. Altrettanto possiamo affermare ringraziando per la preziosa collaborazione i Carabinieri, la Polizia di Stato, i volontari della Croce Bianca ed il Soccorso Alpino nel servizio di vigilanza e soccorso sulle piste con il consueto impegno e professionalità.

Si è ulteriormente consolidato il senso di appartenenza ad un comune obiettivo che lega il nostro impegno con quello del Consorzio Skipass, di Andalo Vacanze, Andalo Gestioni, Fai Vacanze oltre che A.p.t. per valorizzare sempre di più la promozione del nostro territorio.

Ma un particolare segno di riconoscenza riserviamo al nostro personale al quale abbiamo chiesto e dal quale abbiamo ottenuto la disponibilità ad adeguare le prestazioni in funzione dei molti cambiamenti organizzativi messi in atto dalla nostra impresa.

Il nostro ringraziamento intendiamo esprimere anche nei confronti di tutte le istituzioni sia pubbliche che private con le quali abbiamo frequenti ed importanti rapporti nell'esercizio della nostra attività. Infine un cordiale apprezzamento ai nostri soci per la fiducia costantemente espressa verso la società e verso i suoi organi sociali.

In conclusione il Consiglio propone l'approvazione del bilancio in questione destinando l'utile ammontante a complessivi euro 1.868.427 come segue:

- il 5% pari ad euro 93.421 alla riserva legale;
- riporto a nuovo del residuo utile di euro 1.775.006.

Andalo, 20 dicembre 2018

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Eduino Gabrielli

Consiglieri

Gianni Gottardi

Gianmaria Toscana

Camillo Mattarelli

Alex Bottamedi

Giuliano Bottamedi

Marika Perli

Alberto Perli

Renato Tasin

Tommaso Gabrielli

BILANCIO ANALITICO

AL 30/09/2018

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	30/09/2018	30/09/2017
B) Immobilizzazioni		
BI) Immobilizzazioni immateriali		
7. spese ed oneri ad utilizzo pluriennale	88.460	111.674
(-) ammortamenti	-10.617	-12.281
Totale BI)	77.843	99.393
BII) Immobilizzazioni materiali		
1. terreni, fabbricati, opere fisse	11.796.638	11.791.448
(-) ammortamenti	-3.278.023	-3.083.344
1.2 costruzioni leggere	98.033	98.033
(-) ammortamenti	-94.995	-94.127
2.1 impianti a fune	21.123.248	20.187.555
(-) ammortamenti	-13.902.753	-13.025.632
2.2 cabine di trasformazione MT/BT	453.232	453.232
(-) ammortamenti	-416.984	-407.383
2.3 impianti distrib. carburanti e illuminazione	244.606	232.316
(-) ammortamenti	-137.242	-115.762
3 attrezzature diverse	1.547.178	1.488.421
(-) ammortamenti	-1.261.072	-1.200.464
4.1 altre opere d'arte	13.103.418	12.668.586
(-) ammortamenti	-8.462.135	-8.229.748
4.2 paravalanghe/frangivento	269.720	269.720
(-) ammortamenti	-244.228	-221.416
4.3 piste e parcheggi	15.702.745	14.743.599
(-) ammortamenti	-7.484.118	-6.909.982
4.4 battipista e automezzi	503.420	483.132
(-) ammortamenti	-374.669	-389.997
4.5 macchine elettroniche, programmi	142.716	137.551
(-) ammortamenti	-133.738	-130.061
4.6 mobili ed arredi	76.394	69.744
(-) ammortamenti	-62.933	-60.709
4.7 generatori neve	2.839.126	2.589.709
(-) ammortamenti	-1.993.589	-1.745.389
5.1 immobilizzazioni in corso d'opera	400.491	938.522
Totale BII)	30.454.486	30.537.554
BIII) Immobilizzazioni finanziarie		
1.a. partecipazioni in imprese controllate	2.062.998	2.062.998
1.b partecipazioni in imprese collegate	2.883.496	2.883.496
1.d bis partecipazioni in altre imprese	77.281	77.281
Totale BIII)	5.023.775	5.023.775
TOTALE B)	35.556.104	35.660.722

C) Attivo circolante		
CI) Rimanenze		
1 materie prime e di consumo	221.604	149.477
CII) Crediti		
1.1 v/clienti entro 12 mesi	112.307	57.563
2. v/imprese controllate (entro 12 mesi)	44.645	268.980
3. v/imprese collegate (entro 12 mesi)	1.011.915	772.232
5.bis.1 v/erario per IVA (entro 12 mesi)	289.752	166.969
5.bis.2 v/erario per altri crediti	73.558	47.022
5.ter imposte anticipate	686.683	1.131.668
5.quater.1 cauzioni (oltre 12 mesi)	18.274	14.566
5.quater.2 diversi	163.323	54.896
5.quater.3 v/PAT per contributi c/capitale (entro 12 mesi)	234.437	218.311
5.quater.4 v/PAT per contributi c/capitale (oltre 12 mesi)	531.410	288.881
Totale CII)	3.166.306	3.021.088
CIV) Disponibilità liquide		
1. banche	2.771.283	1.962.884
3. cassa	38.707	3.389
Totale CIV)	2.809.990	1.966.273
TOTALE C)	6.197.900	5.136.838
D) Ratei e risconti		
Ratei attivi	16.983	23.537
Risconti attivi	227.748	135.929
TOTALE D)	244.731	159.466
TOTALE ATTIVO	41.998.735	40.957.026

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		30/09/2018	30/09/2017
A) Patrimonio netto			
AI) Capitale Sociale		24.945.000	24.945.000
AIII) Riserva da rivalutazione		70.660	70.660
AIIV) Riserva legale		161.243	108.459
AVI) 3.riserva da arrotondamento Euro		-1	0
AVIII) Utili (perdite) portati a nuovo		1.264.179	261.289
AIIX) Utile (perdita) netto dell'esercizio		1.868.427	1.055.673
AX) Riserva negativa per azioni proprie		-66.898	0
TOTALE A)		28.242.610	26.441.081
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
TOTALE C)		674.344	681.543
D) Debiti			
1. obbligazioni (oltre 12 mesi)		5.000.000	0
4.1 v/banche a breve		3.071.319	4.936.267
4.2 v/banche a medio termine (oltre 12 mesi)		1.968.272	5.806.829
7. v/fornitori entro 12 mesi		477.134	691.175
9. v/imprese controllate		10.906	4.553
10. v/imprese collegate		774.167	743.801
12.1 v/erario per imposte di esercizio		179.648	62.692
12.2 v/erario per ritenute		37.520	19.955
12.3 altri debiti v/erario		0	2.619
13 v/enti previdenziali		52.969	61.932
14.1 v/dipendenti		331.659	263.405
14.2 v/amministratori e sindaci		112.297	103.815
14.3 v/enti per affitto terreni		1.719	1.719
14.4 diversi (entro 12 mesi)		78.201	64.609
TOTALE D)		12.095.811	12.763.371
E) Ratei e risconti			
Ratei passivi		264.126	255.227
Risconti passivi		721.844	815.804
TOTALE E)		985.970	1.071.031
Totale passivo		41.998.735	40.957.026

CONTO ECONOMICO	30/09/2018	30/09/2017
A) Valore della produzione		
1.1 Ricavi gestione impianti	10.208.628	8.590.155
1.2 Prestazione a terzi	50.998	46.089
4.1 Incremento di immobilizzazioni per la vori interni	184.909	127.550
5.1 Affitti attivi	239.533	234.694
5.3 Contributi PAT	47.529	30.546
5.4 Proventi diversi	312.993	389.369
5.5 Plusvalenze ordinarie	123.608	86.806
TOTALE A)	11.168.198	9.505.209
B) Costi della produzione		
B6) Per materie prime e sussidiarie di consumo e di merci		
6.1 Combustibili	172.813	144.951
6.2 Cancelleria e stampati	3.319	2.906
Totale B6)	176.132	147.857
B7) Per servizi		
7.1 Manutenzioni e riparazioni	447.997	349.938
7.2 Trasporti	4.064	2.855
7.3 Gestione skipass	729.541	700.509
7.4 Consulenze legali ed amministrative	24.552	16.605
7.5 Energia elettrica ed acqua	934.738	1.176.368
7.6 Assicurazioni	143.737	137.568
7.7 Pubblicità e rappresentanza	5.038	3.954
7.8 Compenso sindaci ed amministratori	112.297	107.200
7.9 Postali e telefoniche	7.254	4.215
7.10 Riscaldamento	18.864	16.683
7.11 Oneri e spese diverse di amministrazione e gestione	477.432	534.556
7.12 Spese e competenze banche	29.481	40.307
7.13 Assistenza e sorveglianza tecnica	36.401	12.825
Totale B7)	2.971.396	3.103.583
B8) Per godimento di beni di terzi		
8.1 Affitti passivi	235.721	238.107
8.2 Canoni leasing	325.757	248.751
Totale B8)	561.478	486.858
B9) Per il personale		
9.a Salari e stipendi	1.757.133	1.589.012
9.b Oneri sociali	541.394	486.069
9.c Trattamento di fine rapporto	97.891	100.979
9.e Altri costi del personale	80.872	83.391
Totale B9)	2.477.290	2.259.451

B10) Ammortamenti e svalutazioni		
10.a Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.617	12.281
10.b Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.270.588	2.230.778
Totale B10)	2.281.205	2.243.059
B11) Variazioni delle rimanenze	-72.127	44.297
B14) Oneri diversi di gestione		
14.5 Oneri diversi	25.047	9.145
14.6 Perdite su crediti	0	0
14.8 Imposte e tasse diverse	33.699	32.070
Totale B14)	58.746	41.215
TOTALE B)	8.454.120	8.326.320
Differenza tra valore e costi della produzione	2.714.078	1.178.889
C) Proventi e oneri finanziari		
C16) Altri proventi finanziari		
C16d) Proventi diversi dai precedenti		
16.d.1 Interessi attivi bancari	17.446	8.513
16.d.2 Proventi diversi da precedenti	60	5.225
Totale C16)	17.506	13.738
C17) Interessi e altri oneri finanziari		
17.1 Interessi passivi bancari (a breve)	-1.316	-22.736
17.2 Interessi passivi bancari (a medio)	-117.284	-193.182
17.3 Interessi su obbligazioni	-119.918	0
17.4 Interessi diversi	-6	-33.011
Totale C17)	-238.524	-248.929
C17bis) Utili e perdite su cambi	0	0
TOTALE C)	-221.018	-235.191
Risultato prima delle imposte	2.493.060	943.697
20) Imposte sul reddito d'esercizio		
20a) Imposte correnti	-179.648	-62.692
20c) Imposte anticipate	-444.985	174.668
TOTALE 20)	-624.633	111.976
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.868.427	1.055.673

PAGANELLA 2001 S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa:
ANDALO (TN) - Via Rindole, 3
Iscr. Registro Imprese TN
P.IVA e Cod. Fisc. 00320420227
Capitale Sociale:
Euro 24.945.000,00 i.v.

BILANCIO ABBREVIATO DI ESERCIZIO

Bilancio al: 30-09-2018

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: PAGANELLA 2001 SPA
Sede: Via Rindole, 3 - Andalo (tn) 38010
Capitale sociale: 24.945.000
Capitale sociale interamente versato: si
Codice CCIAA: TN
Partita IVA: TN 87586
Codice fiscale: 00320420227
Numero REA: 00320420227
Forma giuridica: Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO): 493901
Società in liquidazione no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Stato patrimoniale

	30-09-2018	30-09-2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	77.843	99.393
II - Immobilizzazioni materiali	30.454.486	30.537.554
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.023.775	5.023.775
Totale immobilizzazioni (B)	35.556.104	35.660.722
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	221.604	149.477
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.616.622	2.717.641
esigibili oltre l'esercizio successivo	549.684	303.447
Totale crediti	3.166.306	3.021.088
IV - Disponibilità liquide	2.809.990	1.966.273
Totale attivo circolante (C)	6.197.900	5.136.838
D) Ratei e risconti	244.731	159.466
TOTALE ATTIVO	41.998.735	40.957.026
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	24.945.000	24.945.000
III - Riserve di rivalutazione	70.660	70.660
IV - Riserva legale	161.243	108.459
VI - Altre riserve	1.264.178	261.289
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.868.427	1.055.673
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(66.898)	-
Totale patrimonio netto	28.242.610	26.441.081
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	674.344	681.543
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.127.539	6.956.542
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.968.272	5.806.829
Totale debiti	12.095.811	12.763.371
E) Ratei e risconti	985.970	1.071.031
TOTALE PASSIVO	41.998.735	40.957.026

Conto economico	30-09-2018	30-09-2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.259.626	8.636.244
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	184.909	127.550
5) altri ricavi e proventi		
altri	723.663	741.415
Totale altri ricavi e proventi	723.663	741.415
Totale valore della produzione	11.168.198	9.505.209
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	176.132	147.857
7) per servizi	2.971.396	3.103.583
8) per godimento di beni di terzi	561.478	486.858
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.757.133	1.589.012
b) oneri sociali	541.394	486.069
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	178.763	184.370
c) trattamento di fine rapporto	97.891	100.979
e) altri costi	80.872	83.391
Totale costi per il personale	2.477.290	2.259.451
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.281.205	2.243.059
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.617	12.281
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.270.588	2.230.778
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.281.205	2.243.059
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(72.127)	44.297
14) oneri diversi di gestione	58.746	41.216
Totale costi della produzione	8.454.120	8.326.321
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.714.078	1.178.888
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
D) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI		
altri	17.506	13.738
Totale proventi diversi dai precedenti	17.506	13.738
Totale altri proventi finanziari	17.506	13.738
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	238.524	248.929
Totale interessi e altri oneri finanziari	238.524	248.929
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(221.018)	(235.191)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.493.060	943.697
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	179.648	62.692
imposte differite e anticipate	444.985	(174.668)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	624.633	(111.976)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.868.427	1.055.673

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 30/09/2018, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della **"costanza nei criteri di valutazione"**, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;

- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C..

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società, pur non essendone tenuta a norma di legge (art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso c.c.) redige il rendiconto finanziario.

Inoltre presenta la Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2428 c.c.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della citata deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, ATTIVO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/09/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 30/09/2018 è pari a euro 35.556.104.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 104.618.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Criteri di valutazione immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 77.843.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso, ove richiesto, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste

una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Gli oneri pluriennali sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

Criteri di valutazione immobilizzazioni materiali

le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili eccezion fatta per talune immobilizzazioni materiali che sono state oggetto in passato di rivalutazione solo in forza di specifici provvedimenti di legge (L. n. 72/1983; L. n. 413/1991; D.L. 185/2008), per complessivi euro 30.454.486.

Per gli immobilizzi materiali si segnala quanto segue:

- Alcune delle immobilizzazioni materiali sono state incrementate, nei diversi esercizi compreso il presente, con imputazione del **costo del lavoro dei dipendenti** della Società direttamente impegnati nella realizzazione delle immobilizzazioni stesse, nonché, nei passati esercizi, del costo relativo alla quota di **interessi passivi** riferiti a finanziamenti specificamente contratti per la costruzione di beni ammortizzabili calcolati fino alla data di entrata in funzione del bene stesso. La voce incremento di immobilizzazione per lavori interni del Conto Economico rappresenta, come per i precedenti esercizi, l'opera **direttamente prestata dai dipendenti** della società per lavori di costruzione o incrementativi su impianti di risalita, piste ed impianti di innevamento programmato. La valorizzazione è stata effettuata sulla base di una analitica imputazione delle ore lavorate e dei costi orari attribuiti ai dipendenti per tali attività
- Il valore delle immobilizzazioni è stato espressamente ridotto per imputazione dei **contributi provinciali in conto impianti**, erogati con specifico riferimento alla loro realizzazione ai sensi dei provvedimenti legislativi specifici.
- Il **valore dei fabbricati** è stato esposto al netto del valore dei terreni. Nell'esercizio 2008/2009 il valore dei terreni è stato oggetto di **rivalutazione** ai sensi del D.L. 185/2008, operata sulla base di un'apposita perizia di stima redatta da un tecnico del settore attestante il valore di mercato degli stessi, al cui ammontare è stato adeguato il valore di bilancio. Il valore così iscritto di tali cespiti non risulta superiore al corrispondente valore di mercato. Non si era invece proceduto alla rivalutazione dei valori relativi ai fabbricati pur essendo presenti anche fra gli stessi ampi margini di potenziale rivalutazione.

- Le immobilizzazioni materiali sono state ammortizzate sulla base di specifici **piani di ammortamento**. Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione sono più avanti specificate. Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. I beni di costo unitario sino ad Euro 516,46 suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti per intero nel conto economico. Gli impianti a fune sono raggruppati in unica voce ed è stata applicata l'aliquota unica di ammortamento del 5 % considerando la durata economico tecnica dei cespiti.
- Dall'esercizio 2008/2009 è in corso un contratto di leasing originato da un'**operazione di leaseback**, riguardante il fabbricato del ristorante in località Rindole: la plusvalenza scaturita dalla citata operazione di leaseback è stata ripartita in funzione della durata del contratto di locazione (18 anni), così come prescritto dall'art. 2425-bis, comma 4, cod. civ.
- Nel valore delle immobilizzazioni materiali è compreso anche il costo sostenuto per la costruzione di piste, piazzali, strade e sentieri utilizzati dalla nostra società su proprietà di terzi, in quanto si ritiene meglio rappresenti il reale contenuto economico di tali attività.
- I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 30/09/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per

esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Fabbricati, piste e raccordi	4%
Opere d'arte fissa (linea innevamento)	3%
Generatori neve	10%
Altre opere d'arte, paravalanghe	11,50%
Impianti a fune	5%
Impianto illuminazione	6%
Battipista e automezzi	12%
Macchine elettroniche	20%
Mobili e arredi ufficio	12%
Costruzioni leggere	10%
Attrezzatura varia	12%
Impianti vari	12%
Attrezzature e mobili bar ristorante	10%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 30/09/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 5.023.775.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III, per euro 5.023.775, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori. Qualora il valore così iscritto risulti superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto nella società controllata, non si è ritenuto opportuno procedere ad alcuna svalutazione, trattandosi di svalutazione non durevole e ritenendo detto maggior valore giustificato dai futuri risultati positivi attesi dalla società partecipata.

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli della società controllata, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 30/09/2018, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 30/09/2018	35.556.104
Saldo al 30/09/2017	35.660.722
Variazioni	-104.618

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	111.674	62.519.032	5.023.775	67.654.481
Rivalutazioni	0	3.632.536	-	3.632.536
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(12.281)	(35.614.014)		(35.626.295)
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	99.393	30.537.554	5.023.775	35.660.722
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	6.454	2.188.269	-	2.194.723
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(17.387)	(749)	-	(18.136)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(10.617)	(2.270.588)		(2.281.205)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	0	0	-	-
Totale variazioni	(21.550)	(83.068)	0	(104.618)
Valore di fine esercizio				
Costo	88.460	64.668.429	5.023.775	69.780.664
Rivalutazioni	0	3.632.536	-	3.632.536
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(10.617)	(37.846.479)		(37.857.096)
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	77.843	30.454.486	5.023.775	35.556.104

Immobilizzazioni immateriali

Si precisa che non ci sono costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo.

Rivalutazioni immobilizzazioni immateriali

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Immobilizzazioni materiali

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Nell'allegata **tabella** vengono messi in evidenza i movimenti subiti dalle immobilizzazioni materiali così come richiesto dal punto 2 dell'art. 2427 cod. civ..

Si evidenzia altresì il dettagliato **calcolo degli ammortamenti** dell'esercizio con la precisazione che per le opere in corso di costruzione non sono stati computati ammortamenti di sorta.

Si precisa infine, che i fabbricati ed i terreni di proprietà della Società sono gravati da **ipoteche** a favore del Mediocredito Trentino Alto Adige e Cassa Centrale Banca Trento a garanzia di finanziamenti concessi.

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni tecniche ancora a Bilancio e che hanno formato oggetto di rivalutazione monetaria ai sensi delle Leggi n. 72/1983, n. 413/1991 e D.L. 185/08 sono le seguenti.

CESPITI inclusi nel bilancio 2017/2018 assoggettati a rivalutazione (importi iscritti comprensivi della rivalutazione)

Rivalutazione

CESPITI inclusi nel bilancio 2017/2018 assoggettati a rivalutazione (importi iscritti comprensivi della rivalutazione)	Rivalutazione		
	ex L. 72/83	ex L. 413/91	D.L. 185/08
Fabbricati Andalo	1.041.598	0	57.675
Fabbricati Fai	915.765	121.887	98.249
Terreni	5.761.615	11.469	0
TOTALE	7.718.897	133.356	155.924

Immobilizzazioni finanziarie

La società possiede le seguenti partecipazioni:

a) Partecipazioni in imprese controllate:

- **Paganella Rifugi s.r.l.**, con sede in Andalo Via Rindole 3, i cui principali dati relativi all'ultimo bilancio approvato e chiuso al 31 maggio 2018 sono così riepilogati
 - Capitale Sociale: € 4.000.000;
 - Patrimonio netto: € 3.981.936;
 - Risultato esercizio chiuso al 31/5/2018: € +112.863;
 - Quota posseduta: 51,275 %, pari ad € 2.051.000 di capitale sociale
 - Valore attribuito in bilancio: **€ 2.062.998**

b) Partecipazioni in imprese collegate:

- **Paganella Servizi società consortile a responsabilità limitata**, con sede in Andalo Via Rindole 3., i cui principali dati relativi all'ultimo bilancio approvato e chiuso al 31 maggio 2018 sono così riepilogati:
 - Capitale Sociale: € 5.800.000;
 - Patrimonio netto € 5.800.000;
 - Risultato esercizio: € 0;
 - Quota posseduta: 49,14 %, pari ad € 2.850.000 di capitale sociale
 - Valore attribuito in bilancio: **€ 2.850.000**
- **Consorzio Skipass Paganella Dolomiti** con sede in Andalo Piazzale Paganella 4, i cui principali dati relativi all'ultimo bilancio approvato e chiuso al 31 maggio 2018 sono così riepilogati:
 - Fondo Consortile: € 43.888;
 - Patrimonio netto: € 43.888;
 - Utile esercizio: € 0;
 - Valore attribuito in bilancio: **€ 1.033**
- **Consorzio Andalo Vacanze** con sede in Andalo Piazzale Paganella, 4, i cui principali dati relativi all'ultimo bilancio chiuso al 30 settembre 2017 sono così riepilogati:
 - Fondo consortile deliberato e versato: € 94.000
 - Patrimonio netto: € 96.588
 - Utile esercizio: € 91
 - Valore attribuito in bilancio: **€ 23.400**
 - Quota posseduta: 24,89 % corrispondente a nominali € 23.400,00 di fondo consortile.
- **Consorzio F.A.I. Vacanze**, con sede in Fai della Paganella Via Villa, 21; i cui principali dati relativi all'ultimo bilancio approvato e chiuso al 30 settembre 2017 sono così riepilogati:
 - Fondo consortile deliberato: € 38.422,00
 - Fondo consortile versato: € 38.722
 - Patrimonio netto: € 22.543
 - Utile esercizio: € 1.090
 - Valore attribuito in bilancio: **€ 9.063**
 - Quota posseduta: 23,62 % corrispondente ad € 9.062,52 di fondo consortile.

c) Partecipazioni in altre imprese:

- **Funivie Molveno-Pradel S.p.A.** con sede in Molveno Via Nazionale,33; partecipazione iscritta in bilancio per Euro **60.000**, corrispondente a nominali Euro 60.000,00 di capitale sociale, pari ad una quota del 4,53 %

- **Confidimpresa**, (Consorzio Garanzia Fidi scarl), con sede in Trento Via Degasperi, 77; partecipazione iscritta in bilancio per Euro **845**.
- **Assoenergia**, Consorzio Assindustria Energia, con sede in Trento Via Degasperi, 77; partecipazione iscritta in bilancio per Euro **516**.
- **Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella**, con sede in Darzo Via Marini, 33; partecipazione iscritta in bilancio per Euro **55**.
- **Banca popolare Alto Adige**, con sede in Darzo Via Marini, 33; partecipazione iscritta in bilancio per Euro **5.865**.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata (Art. 2361, comma 2, cod. civ.)

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Nei prospetti che seguono si forniscono dettagli in merito ai singoli contratti.

Descrizione contratto Lease Back Immobiliare n. 3081140096 Iccrea Bancaimpresa Spa - Periodo: 1/10 /2008 - 1/10/2026

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.

Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.142.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	51.408
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.175.749
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	16.527

Descrizione contratto di leasing n. 2171140038 Iccrea Bancaimpresa Spa - Periodo:**22/09/2017-1/10/2022**

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.	
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	385.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	77.000
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	296.880
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	6.092

Descrizione contratto di leasing Battipista n. 2131140031 - Prinoth Spa Iccrea Bancaimpresa Spa - Periodo: 1/12/2013-1/12/2018

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.	
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	262.500
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	52.500
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	9.775
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	2.120

Descrizione contratto di leasing Battipista n. 2141140050 - Prinoth Spa Iccrea Bancaimpresa Spa - Periodo: 1/10/2014-1/10/2019

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.	
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	114.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	22.800
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	25.855
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.270

Descrizione contratto di leasing Battipista n. 2151050349 - Prinoth Spa Iccrea Bancaimpresa Spa - Periodo: 1/12/2015-1/11/2020

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.	
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	300.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	60.000
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	129.352
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	3.343

ATTIVO CIRCOLANTE

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 30/09/2018 è pari a euro 6.197.900. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 1.061.062.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Rimanenze - criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/09/2018, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 221.604.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 72.127.

Le rimanenze sono costituite principalmente da materiali per manutenzione impianti e giacenze di carburante e sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori con il metodo "ultimo entrato primo uscito" ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti - criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/09/2018, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 3.166.306.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 145.218.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati

suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni, eccezion fatta per il credito vantato per cauzioni attive pari ad € 14.566 nonché verso la PAT per € 231.705 derivante da contributi provinciali.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 3.166.306, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione.

Attività finanziarie non immobilizzate - criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Disponibilità liquide - criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 2.809.990, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 843.717.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/09/2018 ammontano a euro 244.731.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 85.265.

I ratei attivi sono costituiti da rate di contributo sull'acquisizione di battipista non ancora liquidate.

I risconti attivi sono costituiti dal canone anticipato dell'operazione di lease back, dalla

quota degli oneri su emissione titoli obbligazionari, dalla quota di 14° mensilità del personale dipendente con relativi oneri, da quote di assicurazione di competenza dell'esercizio successivo nonché da altri costi anticipati.

Nel dettaglio gli importi esposti in bilancio sono i seguenti:

Ratei attivi

- Rate contributo battipista	Euro	16.983
------------------------------	------	--------

Risconti attivi

- Canone anticipato lease back	Euro	95.201
- Oneri su emissione obbligazioni	Euro	22.257
- 14° mensilità dipendenti con oneri	Euro	16.446
- Assicurazioni	Euro	81.020
- Canone anticipato Vallelaghi	Euro	12.824

Totale Risconti attivi	Euro	227.748
-------------------------------	-------------	----------------

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/09/2018 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I - Capitale
- III - Riserve di rivalutazione
- IV - Riserva legale
- VI - Altre riserve, distintamente indicate
- VIII - Utili (perdite) portati a nuovo
- IX - Utile (perdita) dell'esercizio
- X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 28.242.610 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 1.801.529.

Per quanto concerne l'analisi delle variazioni intervenute nel patrimonio netto si rinvia all'apposito prospetto.

Voci del Patrimonio Netto	Importo al 30/09/2017	Incrementi 2017/2018	Utilizzazioni 2017/2018	Importo al 30/09/2018
Capitale sociale	24.945.000			24.945.000
Riserva sovrapprezzo azioni	-			-
Riserva da rivalutazione	70.660			70.660
Riserva legale	108.459	52.784		161.243
Riserva da arrotondamento	-	-1		- 1
Utili esercizi precedenti	261.289	1.002.890		1.264.179
Perdita esercizi precedenti	-			-
Utile (perdita) esercizio	1.055.673	1.868.427	1.055.673	1.868.427
Riserva negativa azioni proprie	-	- 66.898		- 66.898
Totale	26.441.081	2.857.202	1.055.673	28.242.610

Con riferimento alle indicazioni previste al punto 7-bis dell'art. 2427 del cod. civ. si riepilogano nel seguente prospetto i dati relativi alle voci di patrimonio netto dal punto di vista della origine, possibilità di utilizzazione, distribuibilità e utilizzazione nei precedenti esercizi.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per aumento capitale
Capitale sociale	24.945.000				
Riserve di capitale:					
Riserva D.L. 185/2008	70.660	A - B - C	70.660		
Riserve di utili:					
Riserva legale	161.243	B	161.243		
Riserva da arrotondamento	-1				
Utili esercizi precedenti	1.264.179	A - B - C	1.197.281	1.052.274	
Riserva negativa azioni proprie	- 66.898				
<i>Totale riserve</i>			1.429.184		
Quota riserve non distribuibili			161.243		
Residua quota riserve distribuibili			1.267.941		

Possibilità di utilizzazione:

A: per aumento di capitale sociale; **B:** per copertura perdite; **C:** per distribuzione ai soci

Le azioni proprie acquisite nel corso dell'esercizio in commento sono state iscritte in bilancio al costo d'acquisto a diretta riduzione del patrimonio netto tramite l'iscrizione della riserva negativa "A.X – Riserva negativa azioni proprie in portafoglio" per Euro 66.898.

Le riserve e/o utili distribuibili utilizzati per l'acquisto delle azioni proprie, per l'ammontare della Riserva negativa, sono indisponibili al fine di:

- distribuire dividendi ai soci
- aumentare il capitale sociale a titolo gratuito
- acquistare altre azioni proprie
- coprire eventuali perdite
- calcolare il limite quantitativo di emissione di obbligazioni

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società

Alla data di chiusura dell'esercizio il capitale sociale è suddiviso nelle seguenti categorie di azioni:

Categoria di azioni	Consistenza iniziale al 1 ottobre 2017		Emissione nell'esercizio 2017/2018		Consistenza finale al 30 settembre 2018	
	Numero azioni	Valore nominale Euro	Numero azioni	Valore nominale Euro	Numero azioni	Valore Nominale Euro
Azioni ordinarie	21.438.329	12.862.997			21.438.329	12.862.997
Azioni privilegiate	20.136.671	12.082.003			20.136.671	12.082.003
Totale	41.575.000	24.945.000			41.575.000	24.945.000

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili e titoli similari

Si precisa che la società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli o valori simili.

Strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari, per cui si omettono le indicazioni previste al punto 19 dell'art. 2427 cod. civ.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lett. a) del primo comma, art. 2447-bis cod. civ..

Dati richiesti dall'art. 2447-decies, ottavo comma, cod civ.

Similmente a quanto riferito al punto precedente si fa presente che non vi sono finanziamenti destinati a specifici affari previsti dal citato art. 2447-decies e quindi sono omesse le indicazioni previste dal punto 21 art. 2427 cod civ.

VARIAZIONI DELLA RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/09/2018 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro -1.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30/09/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 674.344 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in diminuzione di euro 7.199.

Trattamento di fine rapporto	Importo al 30/09/2017	Incrementi 2017/2018	Utilizzazioni 2017/2018	Importo al 30/09/2018
Trattamento di fine rapporto	681.543	67.443	-74.642	674.344

DEBITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 12.095.811.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 667.560.

Voci di bilancio	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo		Saldi di bilancio
		di durata residua fino a 5 anni	di durata residua superiore a 5 anni	
Obbligazioni		4.000.000	1.000.000	5.000.000
Debiti verso banche assistiti da garanzie ipotecarie su beni immobili sociali	3.071.319	1.968.272		5.039.591
Debiti verso banche non assistiti da garanzie	-			
Debiti verso fornitori	477.134			477.134
Debiti verso imprese controllate	10.906			10.906
Debiti verso imprese collegate	774.167			774.167
Debiti tributari	217.168			217.168
Debiti verso istituti di previdenza	52.969			52.969
Altri debiti	523.876			523.876
Totale	5.127.539	5.968.272	1.000.000	12.095.811

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si precisa che l'importo dei debiti ipotecari è pari ad Euro 1.776.854 verso il Medio Credito Trentino Alto Adige.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/09/2018 ammontano a euro 985.970.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 85.061.

I ratei passivi rappresentano interessi e spese di competenza su mutui, canoni di affitti passivi e competenze del personale dipendente con i relativi oneri maturati alla fine dell'esercizio.

I risconti passivi sono formati dalle quote di plusvalenza derivanti dalla cessione dell'immobile nell'ambito della operazione di lease back di competenza di futuri esercizi, nonché, in minor

misura, da quote di ricavi già incassati ma relativi alla stagione estiva.

Nel dettaglio gli importi esposti in bilancio sono i seguenti:

Ratei passivi

- Interessi e spese su mutui passivi	Euro	5.900
- interessi su obbligazioni	Euro	75.000
- 13.a mensilità dipendenti con oneri	Euro	53.158
- Canoni di affitto passivi	Euro	130.067
Totale ratei passivi	Euro	264.125

Risconti passivi

- Quota ricavi stagione estiva	Euro	25.081
- conteggio rate contributo battipista	Euro	2.254
- Plusvalenza su oper. leaseback rist. Rindole	Euro	694.609
Totale risconti passivi	Euro	721.844

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, CONTO ECONOMICO

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/09/2018 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 10.259.626.

Non si rende necessaria l'indicazione prevista al punto 10 dell'art. 2427 cod civ. relativa alla ripartizione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica e per categoria di attività in quanto i ricavi conseguiti dalla nostra società provengono tutti dall'esercizio dell'attività di impianti a fune svolta nell'ambito della Paganella e solo per una piccola quota da affitti attivi relativi ad aziende commerciali o immobili situati nello stesso ambito. In bilancio sono esposti in dettaglio gli importi relativi.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 30/09/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 8.454.120.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

La società dispone di proventi derivanti da partecipazioni in imprese a titolo di dividendo per Euro 60.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

La voce C 17 del conto economico risulta così composta, come peraltro evidenziato anche nello stesso bilancio:

- Interessi passivi su indebitamento bancario a breve: Euro 1.316
- Interessi passivi su indebitamento bancario a medio termine: Euro 117.284
- Interessi su obbligazioni: Euro 119.918
- Interessi passivi vari: Euro 6

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso dell'esercizio in commento non vi sono stati elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

EROGAZIONI PUBBLICHE L. 124/2017

Si precisa che l'importo complessivo dei contributi incassati dalla Pubblica Amministrazione è pari ad Euro 209.606.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Non si è resa necessaria l'iscrizione di imposte differite ed anticipate.

Quest'anno non si è proceduto all'imputazione delle imposte anticipate sulle perdite fiscali degli esercizi precedenti in quanto già effettuata negli esercizi precedenti, si è invece utilizzato un importo pari ad Euro 444.985 per imposte anticipate stornate dai crediti per imposte anticipate accantonati in tale esercizio. L'importo residuo del predetto credito è pari ad Euro 686.683 che si ritiene di mantenere in quanto le prospettive reddituali della nostra società confermano risultati positivi significativi anche per i prossimi esercizi.

Si precisa altresì che l'importo delle perdite fiscali, conseguite e non compensate a fine esercizio, è pari a Euro 2.861.179.

Come negli esercizi precedenti, non si è ritenuto opportuno invece stanziare imposte differite sulla residua riserva da rivalutazione pari ad euro 70.660, perché gli immobili oggetto di tale rivalutazione sono rappresentati da terreni che costituiscono beni strettamente strumentali all'esercizio dell'attività della società, non usurabili e quindi senza necessità di essere sostituiti, con una destinazione vincolata all'esercizio dell'attività impiantistica. Gli stessi molto difficilmente origineranno plusvalenze tassabili. Si fa presente peraltro che la fiscalità differita deve essere stanziata in presenza di variazioni temporanee e non anche nel caso di variazioni permanenti, come avviene nel caso in esame. Tale impostazione è peraltro coerente con quanto operato, anche nei precedenti esercizi.

Imposte correnti	179.648
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	444.985
Totale imposte (20)	624.633

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 30/09/2018, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, ALTRE INFORMAZIONI

Rendiconto Finanziario

In ossequio a quanto raccomandato dal principio contabile OIC 10, si ritiene opportuno presentare il seguente rendiconto finanziario dei flussi di disponibilità liquide al fine di fornire le informazioni utili per valutare la situazione finanziaria della società (compresa la liquidità e solvibilità) nell'esercizio in commento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario	30/09/2018	30/09/2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.868.427	1.055.673
Imposte sul reddito	624.633	- 111.976
Interessi passivi/(interessi attivi)	221.078	235.191
(Dividendi)	- 60	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	- 36.750	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.677.328	1.178.888
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamento TFR	97.891	100.979

Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.281.205	2.243.059
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del c.c.n.	5.056.424	3.522.926
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	- 72.127	44.297
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	- 70.092	25.366
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	- 177.322	467.231
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 85.265	5.335
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	- 133.609	- 38.737
Altre variazioni del capitale circolante netto	21.185	143.926
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del c.c.n.	4.539.194	4.170.344
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	- 172.530	- 241.396
(Imposte sul reddito pagate)	- 507.677	- 13.172
Dividendi incassati	- 60	-
(Pagamento TFR)	- 105.090	-48.947
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	3.753.957	3.866.829
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	3.753.957	3.866.829

	30/09/2018	30/09/2017
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	- 2.188.270	-1.534.285
Prezzo di realizzo disinvestimenti	37.500	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	10.933	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		-262.998
Altre variazioni per investimenti o disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 2.139.837	-1.797.283

	30/09/2018	30/09/2017
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	- 3.488.621	1.232.786
Accensione finanziamenti	2.500.000	4.300.000
Rimborso finanziamenti	- 4.714.884	-5.732.101
Emissione prestiti obbligazionari	5.000.000	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Dividendi pagati		
Cessione (acquisto) di azioni proprie	- 66.898	
Altre variazioni p.n.		66.897
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- 770.403	-132.418
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	843.717	1.937.128
Disponibilità liquide inizio esercizio	1.966.273	29.145
Disponibilità liquide fine esercizio	2.809.990	1.966.273

Con riferimento all'esercizio chiuso al 30/09/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni.

Effetti dei cambi valutari - Operazioni con obbligo di retrocessione

Si precisa che al termine dell'esercizio:

- tutti i crediti e tutti i debiti sono contratti verso soggetti residenti in Italia;
- non vi sono debiti o crediti in valuta estera.
- non vi sono crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Per tale motivo si omettono le indicazioni previste ai punti 6-bis e 6-ter dell'art. 2427 cod civ.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti è pari a n. 38; ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto.

I dipendenti a tempo indeterminato alla data di chiusura dell'esercizio erano 19.

	Numero medio
Impiegati	3
Operai	35
Totale Dipendenti	38

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento risultano dal seguente prospetto, tenendo conto che l'importo riguardante la revisione legale dei conti annuali, incluso nel compenso dei sindaci sotto indicato, è pari ad € 12.000.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad Amministratori e Sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Si precisa inoltre che ai sindaci non sono stati corrisposti importi per gli altri servizi di verifica, servizi di consulenza fiscale o per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	81.097	31.200

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Impegni e Garanzie

Gli impegni e garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni e garanzie:

(cifre in unità di €)

- Fidejussioni bancarie a imprese Controllate (Paganella Rifugi srl) 3.410.000
- Fidejussioni bancarie a imprese Collegate a favore di:
 - Consorzio Skipass 1.555.589
 - Consorzio Andalo Vacanze 100.000

- Impegni per leasing 1.944.393
 - Impegni per diritti di superficie 548.035
- Inoltre la società ha ricevuto Fidejussioni bancarie per € 160.387

Passività potenziali

Non vi sono passività potenziali.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 30/09/2018 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Non si sono verificati fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio tali da produrre effetti patrimoniale, finanziari ed economici.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Informazioni relative al valore equo “fair value” degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

AZIONI PROPRIE E DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Si precisa che:

la società possiede n. 111.496 azioni proprie per un valore di Euro 66.898 che corrisponde anche al valore nominale delle stesse;

la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;

nel corso dell'esercizio la società ha posto in essere acquisti di n. 111.496 azioni proprie per un corrispettivo corrispondente al valore nominale di Euro 66.898. L'acquisto è stato effettuato in esecuzione della delibera assembleare del 9 febbraio 2017, al fine di dar corso alle richieste di liquidazione di capitale da parte dei piccoli azionisti e promuovere il mercato dei titoli.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 1.868.427 , come segue:

il 5%, pari a euro 93.421, alla riserva legale;
riporto a nuovo del residuo utile di Euro 1.775.006

Andalo, 20 dicembre 2018

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Eduino Gabrielli

Consiglieri

Gianni Gottardi
Gianmaria Toscana
Camillo Mattarelli
Alex Bottamedi
Giuliano Bottamedi
Marika Perli
Alberto Perli
Renato Tasin
Tommaso Gabrielli

Dettaglio dei cespiti ammortizzabili e fondi di ammortamento

CESPITI	VALORE AL	INCREMENTI	ELIMINAZIONI	CONTRIB. 17/18
	01/10/17	2017/18	2017/18	L.449/1997
Terreni ed adiacenze	5.761.615			
Piste e raccordi	13.593.092	848.881		- 185.074
Piazzali e strade	815.819	137.923		
Sentieri e tracciati escursionistici	334.688	157.417		
Fabbricati funivie e segg.	1.040.417	1.181		
Fabbricati industriali Fai	911.757	4.008		
Fabbricato bar "Seggiovie della Pag"	94.698			
Fabbricato kinderheim Dosson	435.864			
Fabbricato polivalente loc.Rindole	304.380			
Casetta soccorso Cima Paganella	225.102			
Parcheggio multipiano	720.210			
Ricoveri battipista	473.271			
Opere d'arte fisse (fabbr. innerv.)	1.484.628			
Altre opere d'arte (linea innervam.)	12.656.835	548.629		- 113.797
Generatori neve	2.589.709	310.630		- 61.213
Altre opere d'arte (linea fognatura)	11.751			
Paravalanghe e frangivento	269.720			
Seggiovie MALGA FAI	584.139			
Seggiovie SELLETTA	1.027.991			
Seggiovie SANTEL-MERIZ	2.125.409	714.013		- 66.640
Seggiovie RINDOLE-DOSS DE LAVA	670.389			
Seggiovie ALBI-CIMA PAGANELLA	3.102.202			
Seggiovie. MERIZ-SELLETTA	3.663.869	82.526		
Telecabina ANDALO - DOSS PELA'	6.400.160	150.000		
Seggiovie SELLETTA -CIMA PAGANELLA	1.913.719			
Nastro trasportatore	167.292	55.794		
Linee elettriche	532.387			
Cabine trasformazione MT/BT	453.232			
Illuminazione pista Cacciatori 1	104.877	12.290		
Battipista e automezzi	483.132	59.161	- 38.873	
Macchine elettriche ed elettroniche.	126.214	5.165		
Programmi computer	11.337			
Mobili ed arredi uffici e stazioni	69.744	6.650		
Costruzioni leggere	98.033			
Attrezzatura varia e minuta	1.028.888	7.065		
Attrezz.-arredi parco giochi/kinderheim	123.884	42.792		
Fabbricato Rindole	339.505			
Impianti vari distr.carburanti	127.439			
Attrezzat. mobili arredi bar-rist.	335.650	8.900		
Opere in costruzione	938.522	- 538.031		
TOTALE BENI MATERIALI	66.151.569	2.614.994	- 38.873	- 426.724

AMMORTAMENTI BENI IMMATERIALI ESERCIZIO 2017/18 (con imputazione diretta a singolo cespite in)

Allegato alla Nota Integrativa Bilancio chiuso al 30.09.2018

VALORE AL 30/09/18	VALORE AMMORTIZZABILE	ALiquota %	AMMORTAMENTO 2017/18	F.do AMMORTAM 01/10/17	DECREMENTO F.di 2017/18	F.do AMMORTAM. 30/09/18
5.761.615						
14.256.899	13.519.276	4	522.208	6.481.290		7.003.498
953.742	953.742	4	35.391	409.397		444.788
492.105	492.105	4	16.536	19.295		35.831
1.041.598	523.562	4	20.919	708.551		729.470
915.765	388.233	4	15.449	793.644		809.093
94.698	94.698	4	3.788	53.609		57.397
435.864	435.864	4	17.435	43.117		60.552
304.380	304.380	4	12.175	18.106		30.281
225.102	225.102	4	9.004	49.513		58.517
720.210	720.210	4	28.808	392.412		421.220
473.271	473.271	4	18.931	104.157		123.088
1.484.628	1.484.628	4	57.984	781.758		839.742
13.091.667	7.959.407	3	232.387	8.217.998		8.450.385
2.839.126	2.759.126	10	248.199	1.745.389		1.993.588
11.751	-	11,5		11.751		11.751
269.720	198.370	11,5	22.813	221.416		244.229
584.139	303.031	5	15.152	374.140		389.292
1.027.991	362.219	5	18.111	863.064		881.175
2.772.782	1.007.126	5	34.172	2.035.356		2.069.528
670.389	670.389	5	33.234	543.444		576.678
3.102.202	3.102.202	5	155.147	1.897.006		2.052.153
3.746.395	3.746.395	5	185.064	2.253.408		2.438.472
6.550.160	6.550.160	5	320.008	3.635.939		3.955.947
1.913.719	1.913.719	5	95.686	887.104		982.790
223.086	223.086	5	9.759	33.623		43.382
532.387	398.145	5	10.787	502.548		513.335
453.232	330.336	5	9.601	407.383		416.984
117.167	104.877	12	13.323	6.293		19.616
503.420	249.767	12	22.797	389.997	- 38.125	374.669
131.379	17.199	20	2.867	121.091		123.958
11.337	4.052	20	810	8.969		9.779
76.394	22.092	12	2.224	60.709		62.933
98.033	8.680	10	868	94.127		94.995
1.035.953	312.696	12	35.455	893.898		929.353
166.676	166.676	12	17.434	17.138		34.572
339.505	339.505	3	10.185	138.478		148.663
127.439	69.763	12	8.157	109.469		117.626
344.550	83.348	10	7.720	289.428		297.148
400.491						
68.300.965	50.517.433		2.270.588	35.614.015	- 38.125	37.846.478

immateriale)	20	10.617			
--------------	----	--------	--	--	--

		2.281.204			
--	--	-----------	--	--	--

Prospetto variazioni dell'attivo e del passivo patrimoniale

ATTIVO							
	AL 30.09.2017		AL 30.09.2018				
A. CREDITO VS. SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI							
	0		0				
DESCRIZIONE	COSTO STORICO AL 30.09.2017 (1)	ELIMINAZIONI ESERCIZIO	INCREMENTI ESERCIZIO	CONTRIBUTI PAT L.449/1997 (2)	F.di AMMORTAMENTO	AMMORTAM. ESERCIZIO	VALORE AL 30.09.2018
B. IMMOBILIZZAZIONI							
IMMOBILIZZAZIONI IMMATER.	156.589	-29.145	6.454	0	-45.438	-10.617	77.843
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	66.151.568	-38.873	2.614.994	-426.724	-35.575.890	-2.270.588	30.454.487
IMMOBILIZZAZIONE FINANZIARIE	5.023.775						5.023.775
DESCRIZIONE	SALDO AL 30.09.2017	SALDO AL 30.09.2018	VARIAZIONE				
C. ATTIVO CIRCOLANTE							
RIMANENZE	149.477	221.604	72.127				
CREDITI (entro 12 mesi)	2.774.817	2.616.622	-158.195				
CREDITI (oltre 12 mesi)	246.271	549.684	303.413				
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.966.273	2.809.990	843.717				
	5.136.838	6.197.900					
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI							
RATEI	23.537	16.983	-6.554				
RISCONTI	135.929	227.748	91.819				
PASSIVO							
DESCRIZIONE	SALDO AL 30.09.2017	SALDO AL 30.09.2018	VARIAZIONE				
A. PATRIMONIO NETTO							
CAPITALE SOCIALE	24.945.000	24.945.000	0				
RISERVA DA RIVALUTAZIONE	70.660	70.660	0				
RISERVA LEGALE	108.459	161.243	52.784				
RISERVA NEGATIVA AZIONI PROP.	0	-66.898	-66.898				
ALTRE RISERVE	0	-1	-1				
UTILE ESERCIZI PRECEDENTI	261.289	1.264.179	1.002.890				
perdite ESERCIZI PRECEDENTI	0	0	0				
UTILE O PERDITA ESERCIZIO	1.055.673	1.868.427	812.754				
	26.441.081	28.242.610					
B. FONDO PER RISCHI E ONERI	0	0					
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	681.543	674.344	-7.199				
D. DEBITI							
V/BANCHE A BREVE	4.936.267	3.071.319	-1.864.948				
V/BANCHE A MEDIO TERMINE	5.806.829	1.968.272	-3.838.557				
DIVERSI (entro 12 mesi)	2.020.275	2.056.220	35.945				
DIVERSI (oltre 12 mesi)	0	5.000.000	5.000.000				
	12.763.371	12.095.811					
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI							
RATEI	255.227	264.126	8.899				
RISCONTI	815.804	721.844	-93.960				

1) Al netto contributi PAT già imputati a cespiti

2) Contributi PAT c/to impianti di competenza dell'Esercizio

Allegato alla Nota Integrativa Bilancio chiuso al 30.09.2018

PAGANELLA 2001 S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa:
ANDALO (TN) - Via Rindole, 3
Iscr. Registro Imprese TN
P.IVA e Cod. Fisc. 00320420227
Capitale Sociale:
Euro 24.945.000,00 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

al BILANCIO chiuso al 30 settembre 2018

All'Assemblea degli Azionisti della Paganella 2001 S.p.A.,

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2018, ha svolto sia le attività di vigilanza previste dagli articoli 2403 e seguenti del Codice civile, sia le funzioni di revisione legale dei conti previste dall'articolo 2409 bis del Codice civile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice civile".

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Paganella 2001 S.p.A., costituito dallo Stato patrimoniale al 30 settembre 2018, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Paganella 2001 S.p.A. al 30 settembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio salvo che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una Relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della

revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della società sono responsabili per la predisposizione della Relazione sulla gestione della Paganella 2001 S.p.A. al 30 settembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

A nostro giudizio la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Paganella 2001 S.p.A. al 30 settembre 2018.

Evidenziamo peraltro che la Società è esonerata dalla redazione della stessa ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice civile, ma ritiene opportuna la sua redazione per meglio aderire ai principi di chiarezza e trasparenza.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice civile

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. del Codice civile

La presente parte della Relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi. Si sono anche avuti confronti con lo Studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;

- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Presidente con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò in occasione delle riunioni programmate del Collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e personali: pertanto il Presidente ha rispettato quanto richiesto dalla norma.

Dai confronti avuti con il Sindaco unico della società controllata, peraltro membro di codesto Collegio Sindacale, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- gli Amministratori, nella Nota Integrativa, segnalano l'inesistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.
- nella Nota Integrativa sono state fornite le informazioni sulle partecipazioni possedute in imprese controllate e collegate e non abbiamo rilevato dati ed elementi che debbano essere evidenziati nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio è stata rilasciata dal Collegio sindacale l'attestazione di data 14 dicembre 2017 sul rispetto dei limiti di emissione del prestito obbligazionario ai sensi dell'art. 2412 c.c.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e i documenti che lo compongono sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente Relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti e conformi al disposto dell'art. 2426 c.c., anche a seguito delle modifiche introdotte ad opera del D.Lgs. n. 139/2015, tenuto conto che la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il nuovo criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei crediti, dei debiti e dei titoli;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- nel corso dell'esercizio non sono stati iscritti in bilancio costi di impianto e di ampliamento e/o costi di sviluppo che richiedessero, ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5, il consenso del Collegio sindacale;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- relativamente all'operazione di acquisto azioni proprie è stato correttamente ridotto il Patrimonio netto iscrivendo la Riserva Negativa; è stata specificata in Nota integrativa l'indisponibilità delle riserve utilizzate per l'acquisto; sono state inoltre riportate le informazioni previste dall'art. 2428 c.c.;

- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella Nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- è stata verificato che con la Nota integrativa è stato assolto l'obbligo di pubblicità per quanto riguarda la disciplina delle erogazioni pubbliche previste dalla L. 124/2017;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati in Nota integrativa.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 1.868.427.

Richiamando quanto esposto nella sezione A della presente relazione in merito ai risultati della revisione legale del bilancio, attestiamo che i documenti di bilancio predisposti dagli Amministratori soddisfano quanto richiesto dalla legge e, sotto l'aspetto sostanziale, informano esaurientemente sull'andamento della gestione, sugli investimenti eseguiti e sulle aspettative della società.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Collegio sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 30 settembre 2018, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in Nota integrativa, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei soci.

Andalo, 8 gennaio 2019

IL COLLEGIO SINDACALE:

Il Presidente	dott.ssa Mirta Bottamedi
Il Sindaco effettivo	dott.ssa Daniela Lazzaro
Il Sindaco effettivo	dott. Valter Dalsass

20
18

20
18



Sede Legale e Amministrativa: ANDALO (TN) - Via Rindole, 3
Iscr. Registro Imprese TN - P.IVA e Cod. Fisc. 00320420227
Capitale Sociale: Euro 24.945.000,00 i.v.